

LA SICUREZZA STRADALE DEI MOTOCICLISTI

Convegno

lunedì 24 giugno 2019 - ore 14:00

Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, Milano

Ingresso N1, Sala "Valeria Solesin", 1° piano

14:00 Registrazione

14:30 INIZIO LAVORI - Introduce:

Salvatore Crapanzano, presidente Commissione infrastrutture e Trasporti
Ordine degli Ingegneri di Milano e coordinatore Commissione CROIL Lombardia

14:35 SALUTI ISTITUZIONALI

Riccardo De Corato Assessore alla Sicurezza Regione Lombardia

14:40 **Fabrizio Cristalli** Direttore Generale Sicurezza, Regione Lombardia

14:45 **Augusto Allegrini**, presidente CROIL - Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia

14:50 **Ivan Bidorini**, presidente Federazione Motociclistica Italiana Comitato Regionale Lombardia



Comitato
Regionale
Lombardia



Regione
Lombardia

Prima TAVOLA ROTONDA

Le barriere protettive, la manutenzione delle strade, l'elettronica applicata al veicolo

Modera

Salvatore Crapanzano, presidente Commissione infrastrutture e Trasporti Ordine degli Ingegneri di Milano e coordinatore Commissione CROIL Lombardia

INTERVENTI

- 14:55** Introduce: **Bruno Donno**, responsabile tecnico Centro Regionale di Governo e Monitoraggio della Sicurezza Stradale, Regione Lombardia
Motociclisti e incidenti stradali
- 15:15** **Marco Anghileri**, professore e direttore del laboratorio di crash del Politecnico di Milano
I dispositivi di protezione di barriere di sicurezza per motociclisti: origini della normativa, motivazioni, limiti, risultati e applicazioni
- 15:35** **Nicola Dinnella**, responsabile settore Barriere di Sicurezza Anas
Il Dispositivo Salva Motociclisti (DSM) e il recente decreto attuativo
- 15:55** **Valeria Di Giacomo**, responsabile dell'ufficio tecnico Lindsay-Snoline
Dispositivi salva motociclisti: normativa e applicazione
- 16:15** **Stefano Ravaioli**, direttore Associazione Strade Italiane e Bitumi
L'asfalto e la manutenzione delle strade: obiettivo zero buche
- 16:35** **Carlo Linetti**, vice presidente COBO group
L'elettronica applicata al motoveicolo per migliorare la sicurezza



Comitato
Regionale
Lombardia



Regione
Lombardia

Seconda TAVOLA ROTONDA

I costi biologici e sanitari degli incidenti stradali, le responsabilità degli Enti gestori delle strade

Modera

Giovanna Guiso, giornalista, Milano

INTERVENTI

- 16:50 Marco Guidarini**, traumatologo, presidente Associazione Motociclisti Incolumi Onlus
La collaborazione tra associazioni, enti pubblici e privati per migliorare la sicurezza delle infrastrutture stradali
- 17:10 Giorgio Novelli**, chirurgo maxillo-facciale, Università Milano Bicocca -ASST-Monza Ospedale San Gerardo di Monza, fondatore Associazione #salviamocilafaccia
L'utilizzo consapevole del casco per prevenire i traumi alla testa e al volto. Conseguenze sulla salute e spese sanitarie degli incidenti stradali
- 17:30 Paolo Galimberti**, medico Coordinatore clinico Sala Operativa Azienda Regionale Emergenza Urgenza Lombardia (AREU)
Le lesioni da impatto contro il guardrail e gli ostacoli fissi
- 17:50 Barbara Vancini**, specializzata in responsabilità civile e delle Pubbliche Amministrazioni.
La tutela legale dei motociclisti rispetto alle infrastrutture delle Pubbliche Amministrazioni: tra il vuoto normativo e l'attuale decreto
- 18:10 CONCLUSIONI**



Comitato
Regionale
Lombardia



Regione
Lombardia

Il decreto ministeriale 1.04.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 114 del 17.5.2019 disciplina l'installazione di appositi dispositivi stradali di sicurezza per motociclisti (DSM) applicati ai guardrail.

I DSM sono fondamentali per proteggere e ridurre il rischio di gravi lesioni in caso di impatto tra il motociclista e i componenti della barriera, ma devono essere installati in punti particolari ovvero nelle curve o nei tratti in cui è più frequente la perdita del controllo del veicolo.

Le istruzioni tecniche riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del decreto, sulle modalità di installazione e utilizzo dei DSM sono di fatto complesse.

Opportuno discuterne, per rendere più efficaci e rapidi gli interventi anche sulle barriere molto vecchie.

Disporre di una mappa dei tratti di strada a più elevato rischio di incidente consentirebbe agli enti gestori delle strade (Anas, Comuni, Province e Regioni) di impegnare meglio le proprie risorse nell'affrontare il problema della pericolosità delle barriere per i motociclisti, una categoria di utenti particolarmente vulnerabili.

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di motoveicoli circolanti.

Il rischio di lesione causato dall'impatto contro le barriere di sicurezza riguarda milioni di utenti. Le lesioni sono spesso irreversibili e si traducono in danni alla testa (traumi cranici gravi, epilessia post-traumatica, coma vegetativo), alla colonna vertebrale (paraplegia, tetraplegia), agli arti inferiori e superiori (amputazioni), e, nei casi più gravi, morte.

I costi sanitari e sociali che ne derivano sono ingenti, per non parlare del peggioramento della qualità di vita delle persone che costituiscono l'ambiente vicino agli infortunati.

Il rischio di lesione non può essere eliminato perché è impossibile prevedere tutte le variabili che determinano l'impatto. Può essere tuttavia mitigato attraverso l'installazione dei DSM sulle barriere di sicurezza, uno dei tanti tasselli necessari per ridurre il rischio di lesione e morte tra i motociclisti.

*CONVEGNO VALIDO PER IL RILASCIO DI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (D.P.R. 137 DEL 07/08/2012)
per i soli iscritti all'Albo degli Ingegneri (Crediti validi su tutto il territorio nazionale).*

